

È la tua città.
E' unica.
E' su iPad.

Scaricala
gratis
da iTunes!

Riva - Arco

■ **Indirizzo**
riva@gioznaletrentino.it
■ **Centralino** 0461/885111
■ **Fax** 0461/885215

■ **Abbonamenti** 0471/904252
■ **Pubblicità** 0464/432499
■ **Taxi Alto Garda** 0464/557044

■ e-mail: riva@gioznaletrentino.it

LA MOZIONE » VOTO UNANIME PER RISOLVERE IL PROBLEMA DELLA MAZA

di Matteo Cassol

► ALTO GARDA

L'assemblea della Comunità Alto Garda e Ledro ha approvato all'unanimità la mozione riguardante per la bonifica della discarica della Maza con trasferimento dei rifiuti. La Giunta Valandro è impegnata a chiedere alla Provincia uno specifico studio di fattibilità sull'eliminazione della discarica che consideri costi-benefici a livello economico-ambientale, con l'asportazione di tutto il materiale di rifiuto conferito nei decenni trascorsi, il suo trasferimento in altra sede o negli impianti di trattamento delle province vicine, l'eventuale utilizzo dell'invaso risultante per il materiale di scavo del futuro tunnel Vallagarina-Alto Garda (i cui lavori di realizzazione dovrebbero interessare una posizione molto vicina, comportando l'escavazione di enormi volumi che, con le dovute verifiche, potrebbero essere stoccati nel sito della discarica, con evidenti economie di trasporto) e la bonifica ambientale del sito e la sua naturalizzazione, anche in funzione di nuove aree fruibili per parchi o coltivazioni di pregio del parco agricolo.

Il punto di partenza del documento era che la discarica ha manifestato continuamente e in forme sempre più evidenti problemi di vario tipo: «Tali problematiche - si legge nella premessa - comportano notevoli spese che gravano sulla collettività e rivestono soprattutto aspetti di rischio che potrebbero causare grave danno alla sostenibilità ambientale del sito con conseguenze sull'immagine turistica e quindi sull'economia. Il confronto della commissione ambiente sulla gestione dei rifiuti ha portato a considerare l'impatto che la discarica produce nel territorio altogardesano: ne sono nate mozioni e ordini del giorno che, con le prese di posizione dei Consigli comunali, hanno ripetutamente chiesto un piano di gestione della discarica che ne preveda la più celere chiusura e bonifica». Anche la commissione urbanistica, all'interno del percorso di elaborazione del Piano territoriale di Comunità, ha preso atto della paradossale situazione



La discarica della Maza vista dall'alto

La Comunità di valle: «Bonificate la discarica»

L'assemblea chiede alla Provincia la rimozione totale dei rifiuti accumulati
Il sito potrebbe poi essere utilizzato per il materiale di scavo del tunnel

Valandro ai 5 Stelle: «C'è tanto percolato? Non vi siete accorti che piove da due mesi»

Sull'edizione di ieri il Movimento 5 Stelle aveva attaccato Valandro e la Comunità per la gestione ritenuta inadeguata della Maza: «Quale risposta migliore - replica il presidente - se non la mozione approvata? Mi chiedono dove sono stato negli ultimi tre anni? A prendermi cura della discarica con l'assessore Calzà, quotidianamente. Vale la pena

ricordare come abbiamo ricevuto la discarica (acqua sporca che usciva da ovunque) e come l'abbiamo restituita: in salute, senza emergenze. Bottamedi e Degasperi, invece, dov'erano? A farsi gli affari loro, visto che fino a oggi non sono mai pervenuti loro pensieri sulla discarica? Eppure il confronto su rifiuti e discarica è sempre stato molto attivo in Busa:

l'ultimo evento organizzato dalla Comunità risale al luglio scorso, oltre ai diversi passaggi nei sette Consigli comunali. Perché, mi chiedono, così tanto percolato nel 2014? A questo punto mi domando veramente dove siano stati i consiglieri: si sono accorti che piove ininterrottamente da dicembre? Da quanto scritto si può intendere che il M5S non voglia la

bonifica del sito della discarica: per carità, se il M5S vuole la discarica ancora aperta e il percolato che si accumula, lo dica chiaramente ai cittadini della Busa. Una scelta bizzarra». Valandro conclude poi fornendo alcuni dati sul 2013: «La discarica ha prodotto 36.366 tonnellate di percolato, il cui trasporto è costato 945.136 euro». (m.cass.)

di avere una discarica che incombe sul fiume Sarca e ha posto questo problema come uno dei più importanti da affrontare. Alla luce di tutto questo, considerando che le previ-

sioni provinciali prevedono la chiusura delle discariche di competenza (Maza compresa) entro l'anno, è nata la mozione che ha avuto il sostegno anche della minoranza: «Abbiamo de-

ciso di votare il dispositivo proposto dalla maggioranza - spiegano Davide Delaini, Virginia Boninsegna e Lino Fruner - perché riteniamo che prima di pensare a qualsiasi altra solu-

zione la priorità sia la bonifica totale del sito. Per questo la richiesta di uno studio che dia un'idea della spesa necessaria alla totale "pulizia" ci sembra il primo passo obbligato».